



Rassegna stampa del 06-11-2025

DICONO DI NOI	3
06/11/2025 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. ANCONA)	
Donazione all'ospedale Dal dolore al gesto d'amore ancora nel nome di Ylenia «Nostra figlia vive in altri» (pag. 28)	3
06/11/2025 - CORRIERE ADRIATICO	
La donazione in memoria di Ylenia letti e macchinari per baby pazienti (pag. 14)	6
DICONO DI NOI WEB	8
05/11/2025 - WWW.ANCONATODAY.IT	
Il cuore di Ylenia Morsucci continua a battere: donate nuove attrezzature al reparto di Cardiochirurgia pediatrica	8
05/11/2025 - WWW.VIVEREANCONA.IT	
AOUM, donazione da parte dell'associazione 'Ylenia Morsucci onlus' all'UO di Cardiochirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita	11
05/11/2025 - CAPOCRONACA.IT	
Ospedale Torrette, una targa e nuove donazioni per ricordare Ylenia Morsucci	14

Argomento: DICONO DI NOI

PIANETA SANITÀ
Ancona

Donazione all'ospedale Dal dolore al gesto d'amore ancora nel nome di Ylenia «Nostra figlia vive in altri»

I genitori della 18enne morta nel 2008 a causa di una grave malattia hanno consegnato apparecchiature all'Unità di cardiocirurgia pediatrica

Un dolore trasformato in amore, un'assenza che continua a generare vita. È la storia di Ylenia Morsucci, la giovane di 18 anni scomparsa nel 2008 a causa di una grave malattia, e dell'associazione che porta il suo nome, capace in questi anni di donare strumenti, sostegno e sorrisi a centinaia di bambini ricoverati negli ospedali marchigiani. Nell'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche, all'interno dell'Unità di cardiocirurgia e cardiologia pediatrica e congenita, è stata inaugurata una targa in suo ricordo. Un gesto semplice ma profondo, che racconta più di tante parole: «A lei che continua a vivere nel sorriso di un bambino, di un fratello o di una sorella, nel cuore di chi vuole prendersi cura degli altri — è il messaggio che i genitori, Maurizio e Renata Morsucci, hanno voluto inserirci — A Ylenia che continua ogni giorno a insegna-

LA TARGA

«A lei che continua a vivere nel sorriso di un bimbo, di un fratello o sorella, nel cuore di chi si prende cura degli altri»

re amore e a donare serenità e gioia di vivere». Una dedica che ha commosso medici, infermieri e familiari presenti, simbolo di un legame che non si spezza mai.

Durante la cerimonia, l'associazione Ylenia Morsucci Onlus, guidata proprio da Maurizio e Renata, ha consegnato nuove apparecchiature: quattro lettini pediatrici di ultima generazione e un sofisticato sistema di ventilazione Airvo 3, già operativo da alcuni giorni. «Abbiamo già usufruito dei vantaggi clinici di Airvo 3 su un bambino di 16 mesi in gravi condizioni per scompenso cardiaco — ha spiegato la dottoressa Francesca Chiara Su-

race — È un sistema ad alto flusso che riduce la fatica respiratoria e permette di modulare ossigeno e flusso in base all'età, dai neonati agli adulti. È una donazione preziosa, che migliora concretamente la qualità delle cure».

Il direttore sanitario Claudio Martini ha espresso la gratitudine dell'intera struttura: «Non finiremo mai di ringraziare la famiglia Morsucci e l'associazione per il sostegno costante. La loro sofferenza si è trasformata in una crescita continua di generosità. In un periodo in cui le risorse pubbliche non sono infinite, il contributo del volontariato e del terzo settore diventa fondamentale per garantire ai nostri pazienti le migliori tecnologie e un'assistenza sempre più umana».

Quella consegnata ieri è la 23esima donazione dell'associazione, che dal 2010 a oggi ha destinato oltre 400mila euro in attrezzature e progetti a favore dei reparti pediatrici di Torrette e del Salesi. Ma per Maurizio e Renata non si tratta solo di numeri. «Ogni volta che entriamo in un reparto sentiamo che Ylenia è con noi — raccontano — Per noi è importante poter dare una mano, sostenere chi lavora ogni giorno per salvare vite. Le risorse non bastano mai, e noi cerchiamo di fare la nostra parte. Nel ricordo di nostra figlia andiamo avanti, trasformando il dolore in qualcosa di utile, che possa aiutare gli altri a sorridere ancora». Nelle parole dei genitori c'è tutto il senso di un percorso lungo più di 15 anni, fatto di impegno, volontariato e amore incondizionato. Una comunità che si stringe intorno al ricordo di Ylenia, perché, come dice la targa, continua a vivere «nel cuore di chi vuole prendersi cura degli altri». E così, in un reparto dove ogni battito conta, l'eredità di una ragazza speciale diventa simbolo di forza, cura e speranza.

Lorenzo Pastuglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stop delle farmacie private «Così non si va più avanti»

Stamattina presidio davanti alla sede regionale di Federfarma alla Baraccola

«Condizioni difficili»

LA TESTIMONIANZA



Lucia Barraza Marin
Farmacista di Ancona

«Prendo poco più di nove euro l'ora e spesso non arrivo a fine mese. Ho una figlia e genitori da mantenere. Prima avevo lasciato la farmacia per 3 anni, era diventato insostenibile. Guadagnavo troppo poco rispetto allo stress. Ho preferito fare le pulizie, almeno avevo orari più umani».

Alla Baraccola di Ancona oggi va in scena lo sciopero nazionale delle farmacie private, indetto da Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uilucs dopo la rottura delle trattative con Federfarma per il rinnovo del contratto nazionale. Il presidio è in programma dalle 10.30 alle 12 davanti alla sede regionale di Federfarma, in via Primo Maggio 142, con farmacisti provenienti da tutta la regione. La protesta nasce dal mancato accordo sugli aumenti salariali: i sindacati chiedono 360 euro lordi mensili, mentre l'associazione dei titolari si è fermata a 180. «Chiediamo un rinnovo contrattuale adeguato ai tempi, che riconosca le competenze e il carico di lavoro cresciuto dopo la pandemia», spiegano le segreterie regionali. Nelle Marche, su 465 farmacie, oltre 350 aderiscono al progetto della farmacia dei servizi, che offre prestazioni come elettrocardiogrammi, holter e vaccini. Solo a ottobre sono state somministrate più di 6mila dosi tra antinfluenzali, anti-Covid, Hpv e Herpes Zoster. A fronte di un ruolo sempre più sanitario, però, il riconoscimento economico resta «insufficiente».

A raccontare il disagio è Lucia Barraza Marin, 36 anni, originaria del Perù ma cresciuta ad Ancona, farmacista attiva in un punto della città: «Lo sciopero serve a chiedere un salario più giusto. Dopo il Covid ci avevano promesso riconoscimenti, ma non è arrivato nulla. Abbiamo lavorato tantissimo, senza tutele e con orari impossibili». La donna, originaria della capitale Lima, spiega che molti colleghi «lavorano sotto organico da an-

ni», con turni che impediscono qualsiasi equilibrio tra vita e lavoro. «Siamo in quattro e dobbiamo garantire il servizio sette giorni su sette. È difficile persino scioperare, perché Federfarma impone di mantenere almeno il 75% dell'organico in servizio. Possiamo scioperare, ma di fatto non possiamo farlo davvero». Il risultato è un clima di ricatto silenzioso: «Ci dicono che possiamo protestare, ma dobbiamo garantire il servizio. Così lo sciopero diventa un peso per chi resta a lavorare. È assurdo, non possiamo lavorare e scioperare allo stesso tempo».

Dietro la protesta c'è anche la distanza tra responsabilità e stipendio: «Io prendo poco più di nove euro l'ora e spesso non arrivo a fine mese. Ho una figlia e dei genitori da mantenere. Prima avevo lasciato la farmacia per tre anni, era diventato insostenibile. Guadagnavo troppo poco rispetto allo stress. Ho preferito fare le pulizie, almeno avevo orari più umani». Lucia ribadisce che la mobilitazione «non è contro i cittadini», ma per difendere la dignità di una professione essenziale: «Dietro il banco non ci sono solo persone che vendono medicine, siamo professionisti della salute. Lo sciopero è anche un modo per proteggere la qualità del servizio che offriamo».

Infine, un appello alle istituzioni: «Lo Stato deve smettere di lasciare che Federfarma decida tutto — conclude — Serve una commissione più equa che tenga conto anche dei sindacati. Amiamo il nostro lavoro, ma non possiamo più farlo a queste condizioni».

Lorenzo Pastuglia

Donazione all'ospedale Dal dolore al gesto d'amore ancora nel nome di Ylenia «Nostra figlia vive in altri»

I genitori della 18enne morta nel 2008 a causa di una grave malattia hanno consegnato apparecchiature all'Unità di cardiocirurgia pediatrica

Un dolore trasformato in amore, un'assenza che continua a generare vita.

È la storia di Ylenia Morsucci, la giovane di 18 anni scomparsa nel 2008 a causa di una grave malattia, e dell'associazione che porta il suo nome, capace in questi anni di donare strumenti, sostegno e sorrisi a centinaia di bambini ricoverati negli ospedali marchigiani.

Nell'**Azienda ospedaliero universitaria** delle Marche, all'interno dell'Unità di cardiocirurgia e cardiologia pediatrica e congenita, è stata inaugurata una targa in suo ricordo.

Un gesto semplice ma profondo, che racconta più di tante parole: «A lei che continua a vivere nel sorriso di un bambino, di un fratello o di una sorella, nel cuore di chi vuole prendersi cura degli altri - è il messaggio che i genitori, Maurizio e Renata Morsucci, hanno voluto inserirci - A Ylenia che continua ogni giorno a insegnare amore e a donare serenità e gioia di vivere».

Una dedica che ha commosso medici, infermieri e familiari presenti, simbolo di un legame che non si spezza mai.

Durante la cerimonia, l'associazione Ylenia Morsucci Onlus, guidata proprio da Maurizio e Renata, ha consegnato nuove apparecchiature: quattro lettini pediatrici di ultima generazione e un sofisticato sistema di ventilazione Airvo 3, già operativo da alcuni giorni.

«Abbiamo già usufruito dei vantaggi clinici di Airvo 3 su un bambino di 16 mesi in gravi condizioni per scompenso cardiaco - ha

spiegato la dottoressa Francesca Chiara Surace - È un sistema ad alto flusso che riduce la fatica respiratoria e permette di modulare ossigeno e flusso in base all'età, dai neonati agli adulti.

È una donazione preziosa, che migliora concretamente la qualità delle cure».

Il direttore sanitario Claudio Martini ha espresso la gratitudine dell'intera struttura: «Non finiremo mai di ringraziare la famiglia Morsucci e l'associazione per il sostegno costante.

La loro sofferenza si è trasformata in una crescita continua di generosità.

In un periodo in cui le risorse pubbliche non sono infinite, il contributo del volontariato e del terzo settore diventa fondamentale per garantire ai nostri pazienti le migliori tecnologie e un'assistenza sempre più umana».

Quella consegnata ieri è la 23esima donazione dell'associazione, che dal 2010 a oggi ha destinato oltre 400mila euro in attrezzature e progetti a favore dei reparti pediatrici di **Torrette** e del **Salesi**.

Ma per Maurizio e Renata non si tratta solo di numeri.

«Ogni volta che entriamo in un reparto sentiamo che Ylenia è con noi - raccontano - Per noi è importante poter dare una mano, sostenere chi lavora ogni giorno per salvare vite.

Le risorse non bastano mai, e noi cerchiamo di fare la nostra parte.

Nel ricordo di nostra figlia andiamo avanti,

trasformando il dolore in qualcosa di utile, che possa aiutare gli altri a sorridere ancora».

Nelle parole dei genitori c'è tutto il senso di un percorso lungo più di 15 anni, fatto di impegno, volontariato e amore incondizionato.

Una comunità che si stringe intorno al ricordo di Ylenia, perché, come dice la targa, continua

a vivere «nel cuore di chi vuole prendersi cura degli altri».

E così, in un reparto dove ogni battito conta, l'eredità di una ragazza speciale diventa simbolo di forza, cura e speranza.

Lorenzo Pastuglia © RIPRODUZIONE RISERVATA.

14

Falconara

Tappa Falconara
di Morsucci
Spettacolo teatrale
nella chiesa di S. Maria
della Misericordia



Corriere Adriatico

email: corriereadriatico@corriereadriatico.it

Box 071 47880

Stress 6 novembre 2025

www.corriereadriatico.it

telefono 071 47880

La donazione in memoria di Ylenia letti e macchinari per baby pazienti

Il regalo al reparto di chirurgia pediatrica di Torrette dell'associazione dedicata alla 18enne morta di leucemia

IL GESTO

FALCONARA Ylenia Morsucci se n'è andata il 13 ottobre 2008 colpita dalla leucemia. Aveva solo 18 anni. Ylenia ha vissuto poco ma intensamente, tanto da lasciare in tutti quelli che l'hanno conosciuta un segno indelebile per la sua grande forza di volontà. «Non potevamo far finire tutto così - dice il papà Maurizio Morsucci - far svanire in un attimo i suoi principi ed i suoi progetti».

Gli obiettivi

Con questo proposito ben in mente, «ambasciatori delle sue idee e dei suoi pensieri» prosegue il papà - abbiamo creato l'Associazione Ylenia Morsucci ets, per dare continuità a quello che lei ha sempre fatto e che, siamo certi, avrebbe continuato a fare nell'arco della sua vita: aiutare chi ne aveva bisogno». Lo scopo dell'associazione è proprio

**Anche un respiratore
Il papà: «Noi siamo
ambasciatori delle sue
idee e dei suoi principi»**



Sopra, Ylenia Morsucci e, più a destra, l'unità operativa di Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita di Torrette

quello di aiutare «chi è socialmente disagiato e ci rivolgiamo in particolare ai bambini ed ai disabili in modo da cercare di alleviare, nei limiti delle nostre possibilità, il loro dolore e le loro sofferenze». E così ieri mattina l'associazione Ylenia Morsucci ha fatto l'ennesima donazione, la ventitreesima dalla sua fondazione: 4 lettini pediatrici di ultima generazione, super accessoriati e molto funzionali, che permettono ai medici e agli infermieri

di poter accudire nel migliore dei modi i piccoli pazienti che sono ricoverati nel reparto di cardiocirurgia e cardiologia pediatrica e congenita dell'ospedale di Torrette.

Cosa prevede

Inoltre, è stato donato un respiratore denominato Airvo 3, che facilità la respirazione dei piccoli pazienti più fragili. «Il valore totale della donazione, è di 28mila euro. Quest'ultima donazione effettuata è per la



nostra associazione la 23ª - dice Morsucci - e l'importo complessivo donato supera i 400mila euro. È la seconda donazione che facciamo in questo reparto, la prima nel 2019. Nel reparto, come ringraziamento verso la nostra associazione, la direzione ha fatto installare una targa con su una frase dedicata ad Ylenia, cosa che era stata fatta anche lo scorso anno nel reparto di neurochirurgia, dove la nostra associazione era intervenuta con una importante donazione». All'incontro di ieri matti-

na, dove è stata presentata la donazione, erano presenti il personale medico del reparto ed il direttore sanitario di Torrette Claudio Martini. Ylenia, pallavolista di belle speranze, aveva il forte desiderio di diventare medico e da qui la scelta di papà Maurizio e mamma Renata di orientare l'attenzione e gli aiuti verso chi soffre. «È incredibile, guardando indietro, vedere quanto persone Ylenia è riuscita ad aiutare in questi anni».

Gianluca Fenucci
© RIPRODUZIONE RISERVATA

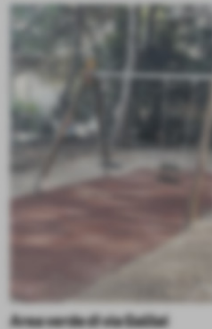
«Ecco il vostro capolavoro: un parco giochi senza i giochi»

Accanto al Parco dell'Arno, nella via Gialla - c'è anche un parco creativo

LA DENUNCIA

FALCONARA Luca Polito, consigliere comunale di opposizione, ha criticato l'amministrazione comunale nell'area verde della via Gialla, un luogo nel quale, un parco giochi, creato da una serie di artisti, non è mai stato realizzato.

Polito, a novembre, ha una lista di richieste da presentare al Comune. Tra le più urgenti, quella di realizzare un parco giochi nella via Gialla, un'area verde che, da anni, è rimasta vuota. «Il Comune ha promesso di realizzare un parco giochi, ma non ha mai fatto nulla per realizzarlo», dice Polito. «Il Comune ha promesso di realizzare un parco giochi, ma non ha mai fatto nulla per realizzarlo», dice Polito.



La giunta comunale ha deciso di realizzare un parco giochi nella via Gialla, un'area verde che, da anni, è rimasta vuota. «Il Comune ha promesso di realizzare un parco giochi, ma non ha mai fatto nulla per realizzarlo», dice Polito. «Il Comune ha promesso di realizzare un parco giochi, ma non ha mai fatto nulla per realizzarlo», dice Polito.

La giunta comunale ha deciso di realizzare un parco giochi nella via Gialla, un'area verde che, da anni, è rimasta vuota. «Il Comune ha promesso di realizzare un parco giochi, ma non ha mai fatto nulla per realizzarlo», dice Polito. «Il Comune ha promesso di realizzare un parco giochi, ma non ha mai fatto nulla per realizzarlo», dice Polito.

La donazione in memoria di Ylenia letti e macchinari per baby pazienti

Il regalo al reparto di chirurgia pediatrica di **Torrette dell'associazione dedicata alla 18enne morta di leucemia**

GIANLUCA FENUCCI

IL GESTO FALCONARA Ylenia Morsucci se n'è andata il 13 ottobre 2008 colpita dalla leucemia.

Aveva solo 18 anni.

Ylenia ha vissuto poco ma intensamente, tanto da lasciare in tutti quelli che l'hanno conosciuta un segno indelebile per la sua grande forza di volontà.

«Non potevamo far finire tutto così dice il papà Maurizio Morsucci - far svanire in un attimo i suoi principi ed i suoi progetti».

Gli obiettivi Con questo proposito ben in mente, «ambasciatori delle sue idee e dei suoi pensieri - prosegue il papà - abbiamo creato l'Associazione Ylenia Morsucci ets, per dare continuità a quello che lei ha sempre fatto e che, siamo certi, avrebbe continuato a fare nell'arco della sua vita: aiutare chi ne aveva bisogno».

Lo scopo dell'associazione è proprio quello di aiutare «chi è socialmente disagiato e ci rivolgiamo in particolare ai bambini ed ai disabili in modo da cercare di alleviare, nei limiti delle nostre possibilità, il loro dolore e le loro sofferenze».

E così ieri mattina l'associazione Ylenia Morsucci ha fatto l'ennesima donazione, la ventitreesima dalla sua fondazione: 4 lettini pediatrici di ultima generazione, super accessoriati e molto funzionali, che permettono ai medici e agli infermieri di poter accudire nel migliore dei modi i piccoli pazienti che sono ricoverati nel reparto di

cardiochirurgia e cardiologia pediatrica e congenita dell'**ospedale di Torrette**.

Cosa prevede Inoltre, è stato donato un respiratore denominato Airvo 3, che facilita la respirazione dei piccoli pazienti più fragili.

«Il valore totale della donazione, è di 28mila euro.

Quest'ultima donazione effettuata è per la nostra associazione la 23^ - dice Morsucci - e l'importo complessivo donato supera i 400mila euro.

È la seconda donazione che facciamo in questo reparto, la prima nel 2019.

Nel reparto, come ringraziamento verso la nostra associazione, la direzione ha fatto installare una targa con su una frase dedicata ad Ylenia, cosa che era stata fatta anche lo scorso anno nel reparto di neurochirurgia, dove la nostra associazione era intervenuta con una importante donazione».

All'incontro di ieri mattina, dove è stata presentata la donazione, erano presenti il personale medico del reparto ed il direttore sanitario di **Torrette** Claudio Martini.

Ylenia, pallavolista di belle speranze, aveva il forte desiderio di diventare medico e da qui la scelta di papà Maurizio e mamma Renata di orientare l'attenzione e gli aiuti verso chi soffre.

«È incredibile, guardando indietro, vedere quante persone Ylenia è riuscita ad aiutare in questi anni».

Gianluca Fenucci © RIPRODUZIONE RISERVATA.

05/11/2025

ID_211

anconatoday.it

Argomento: DICONO DI NOI WEB

EAV: € 688

Utenti unici: 90.000

Link originale: www.anconatoday.it/attualita/associazione-ylenia-morsucci-donazioni-cardiochirurgia-pediatria-osped#...

Mercoledì, 5 Novembre 2025

Sereno

Citynews

☀️ 🖥️ 🌙

Abbonati

👤 Accedi



VIDEO DEL GIORNO

Festa delle Forze Armate, il sindaco Silveti: «Un onore aver scelto Ancona per questa grande celebrazione»

ATTUALITÀ

Il cuore di Ylenia Morsucci continua a battere: donate nuove attrezzature al reparto di Cardiochirurgia pediatrica

I genitori della 18enne scomparsa nel 2008, insieme all'associazione "Ylenia Morsucci Onlus", hanno donato al reparto una targa in suo ricordo, quattro lettini speciali e l'apparecchiatura Airvo 3 per la cura dei piccoli pazienti

Redazione

05 novembre 2025 15:55



Link originale: www.anconatoday.it/attualita/associazione-ylenia-morsucci-donazioni-cardiochirurgia-pediatria-osped#...

Il cuore di Ylenia Morsucci continua a battere: donate nuove attrezzature al reparto di Cardiochirurgia pediatrica

I genitori della 18enne scomparsa nel 2008, insieme all'associazione "Ylenia Morsucci Onlus", hanno donato al reparto una targa in suo ricordo, quattro lettini speciali e l'apparecchiatura Airvo 3 per la cura dei piccoli pazienti

ANCONA- 'A lei che continua a vivere nel sorriso di un bambino, di un fratello o una sorella, il cuore di chi vuole prendersi cura degli altri. A Ylenia che continua ogni giorno a insegnare amore e a donare serenità e gioia di vivere! '. È questo il messaggio che i genitori di Ylenia Morsucci, la 18enne scomparsa nel 2008 a causa di una grave malattia, hanno voluto inserire nella targa scoperta stamani all'interno dell'unità operativa di Cardiochirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche. La targa e il messaggio d'amore restano, così come i 4 lettini speciali e l'apparecchiatura Airvo 3 che l'associazione 'Ylenia Morsucci onlus' ha donato al reparto. Il sistema reso disponibile dalla generosità dell'associazione guidata da Maurizio e Renata Morsucci, è stato subito utilizzato pochi giorni fa e si è dimostrato di grande supporto all'attività medico chirurgica dell'unità operativa, come confermato dalla dottoressa Francesca Chiara Surace.

«Abbiamo usufruito dei vantaggi clinici di Airvo 3 nei confronti di un bambino di appena

16 mesi che era in gravi condizioni per uno scompenso cardiaco dovuto a una miocardite. Airvo 3 è un sistema di supporto ventilatorio con ossigeno ad alto flusso e cannule nasali. Il pregio di questo dispositivo è che consente di variare da una fascia di peso notevole, dai neonati agli adulti, e di modulare non solo la quantità di ossigeno quanto la percentuale di ossigeno da somministrare e, inoltre, riduce la fatica respiratoria. Oltre agli aspetti cardiochirurgici, il macchinario rende possibile intervenire nei casi sempre più frequenti di patologie infettive gravi come le miocarditi potendo stabilizzare i pazienti». La donazione è completata da quattro lettini di ultima generazione di tipo meccanico a tre sezioni con testa, centro e piedi, bande laterali abbassabili per effettuare rianimazione cardiopolmonari in bambini da pochi mesi fino a un peso di 30 chilogrammi; i materassi sono sanificabili, ergonomici, antidecupito, antifiama, atossici e completamente impermeabili a liquidi ma traspiranti. Sono a misura di bambino con delle immagini giocose e vanno a sostituire altri lettini ormai obsoleti. L'associazione 'Ylenia Morsucci onlus' è alla 23esima donazione, la maggior parte delle quali dedicate proprio all'AOU delle Marche.

«Non finiremo mai di ringraziare l'associazione- ha affermato il direttore sanitario dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, Claudio **Martini**-. Ho avuto modo di osservare con i miei occhi le

energie positive diffuse da questa associazione che sta a cuore a tutti noi. La sofferenza dietro una perdita così immane si è tramutata in una crescita continua di generosità e di coinvolgimento da parte di tante persone finalizzata a una donazione di attrezzature molto importanti per l'area pediatrica che intendiamo consolidare. In un periodo dove le risorse non sono infinite, il sostegno del terzo settore, come l'associazione di Ylenia, per noi è molto importante e apprezzato». Ormai Maurizio e Renata Morsucci sono di casa nel presidio di **Torrette** così come al **'Salesi'**. Il ricordo doloroso per la perdita della figlia continua a trasformarsi in una speranza per tantissimi pazienti.

«Questa è la donazione numero 23 della nostra associazione per un totale di oltre

400mila euro raccolti e donati negli anni sotto forma di macchinari e attrezzature, in larga parte destinati a un'azienda di eccellenza come AOUM- ha detto Maurizio Morsucci, il padre di Ylenia, poco prima di svelare la targa affissa nel reparto di Cardiochirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita. Per noi è importante poter dare una mano. Le risorse a livello nazionale non sono tante e il nostro compito è sostenere la buona sanità. L'associazionismo dovrebbe occuparsi di questo. Noi, nel ricordo di Ylenia e spinti da lei e dal suo ricordo, andiamo avanti e resistiamo al dolore insopportabile della perdita per trasformarlo in qualcosa di positivo. È questo che Ylenia avrebbe fatto nella sua vita e noi, io e mia moglie, siamo e saremo sempre ambasciatori delle sue idee e dei suoi pensieri».

Link originale: www.vivereancona.it/2025/11/06/aoum-donazione-da-parte-dellassociazione-ylenia-morsucci-onlus-alluo-#...

Galeazzi A.
Lapidari e Monumenti

- Arte Sacra e Lapidea
- Incisioni su Marmo
- Accessori Sacri
- Loghi Personalizzati

VIA TAVERNELLE, 186 ANCONA - TEL. 071-894748 -
www.lapidiancona.it - galeazzilapidi@gmail.com

vivere ancona

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ANCONA > ATTUALITÀ

COMUNICATO STAMPA

AOUM, donazione da parte dell'associazione 'Ylenia Morsucci onlus' all'UO di Cardiologia e Cardiologia Pediatrica e Congenita

05.11.2025 - h 14:41

4' di lettura



'A lei che continua a vivere nel sorriso di un bambino, di un fratello o una sorella, il cuore di chi vuole prendersi cura degli altri.

A Ylenia che continua ogni giorno a insegnare amore e a donare serenità e gioia di vivere!'. È questo il messaggio che i genitori di Ylenia Morsucci, la 18enne scomparsa nel 2008 a causa di una grave malattia, hanno voluto inserire nella targa scoperta stamani all'interno dell'unità operativa di Cardiologia e Cardiologia Pediatrica e Congenita dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. La targa e il messaggio d'amore restano, così come i 4 lettini speciali e l'apparecchiatura AIRVO 3 che l'associazione 'Ylenia Morsucci onlus' ha donato al

Link originale: www.vivereancona.it/2025/11/06/aoum-donazione-da-parte-dellassociazione-ylenia-morsucci-onlus-alluo-#...

AOUM, donazione da parte dell'associazione 'Ylenia Morsucci onlus' all'UO di Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita

'A lei che continua a vivere nel sorriso di un bambino, di un fratello o una sorella, il cuore di chi vuole prendersi cura degli altri.

A Ylenia che continua ogni giorno a insegnare amore e a donare serenità e gioia di vivere!'. È questo il messaggio che i genitori di Ylenia Morsucci, la 18enne scomparsa nel 2008 a causa di una grave malattia, hanno voluto inserire nella targa scoperta stamani all'interno dell'unità operativa di Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche. La targa e il messaggio d'amore restano, così come i 4 lettini speciali e l'apparecchiatura AIRVO 3 che l'associazione 'Ylenia Morsucci onlus' ha donato al reparto.

Il sistema reso disponibile dalla generosità dell'associazione guidata da Maurizio e Renata Morsucci, è stato subito utilizzato pochi giorni fa e si è dimostrato di grande supporto all'attività medico chirurgica dell'unità operativa, come confermato dalla dottoressa Francesca Chiara Surace: "Abbiamo usufruito dei vantaggi clinici di AIRVO 3 nei confronti di un bambino di appena 16 mesi che era in gravi condizioni per uno scompenso cardiaco dovuto a una miocardite. AIRVO 3 è un sistema di supporto ventilatorio con ossigeno ad alto flusso e cannule nasali. Il pregio di questo dispositivo è che consente di variare

da una fascia di peso notevole, dai neonati agli adulti, e di modulare non solo la quantità di ossigeno quanto la percentuale di ossigeno da somministrare e, inoltre, riduce la fatica respiratoria. Oltre agli aspetti cardiocirurgici, il macchinario rende possibile intervenire nei casi sempre più frequenti di patologie infettive gravi come le miocarditi potendo stabilizzare i pazienti".

La donazione è completata da quattro lettini di ultima generazione di tipo meccanico a tre sezioni con testa, centro e piedi, bande laterali abbassabili per effettuare rianimazione cardiopolmonari in bambini da pochi mesi fino a un peso di 30 chilogrammi; i materassi sono sanificabili, ergonomici, antidecupito, antifiamma, atossici e completamente impermeabili a liquidi ma traspiranti. Sono a misura di bambino con delle immagini giocose e vanno a sostituire altri lettini ormai obsoleti.

L'associazione 'Ylenia Morsucci onlus' è alla 23esima donazione, la maggiore parte delle quali dedicate proprio all'AOU delle Marche: "Non finiremo mai di ringraziare l'associazione _ ha affermato il Direttore Sanitario dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, Claudio **Martini** _ . Ho avuto modo di osservare con i miei occhi le energie positive diffuse da questa associazione che sta a cuore a tutti noi. La sofferenza dietro una perdita così immane si è tramutata in una crescita

continua di generosità e di coinvolgimento da parte di tante persone finalizzata a una donazione di attrezzature molto importanti per l'area pediatrica che intendiamo consolidare. In un periodo dove le risorse non sono infinite, il sostegno del terzo settore, come l'associazione di Ylenia, per noi è molto importante e apprezzato”.

Ormai Maurizio e Renata Morsucci sono di casa nel presidio di **Torrette** così come al **'Salesi'**. Il ricordo doloroso per la perdita della figlia continua a trasformarsi in una speranza per tantissimi pazienti: “Questa è la donazione numero 23 della nostra associazione per un totale di oltre 400mila euro raccolti e donati negli anni sotto forma di macchinari e attrezzature, in larga parte destinati a un'azienda di eccellenza come AOUM _ ha detto Maurizio Morsucci, il padre di

Ylenia, poco prima di svelare la targa affissa nel reparto di Cardiochirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita _ . Per noi è importante poter dare una mano. Le risorse a livello nazionale non sono tante e il nostro compito è sostenere la buona sanità. L'associazionismo dovrebbe occuparsi di questo. Noi, nel ricordo di Ylenia e spinti da lei e dal suo ricordo, andiamo avanti e resistiamo al dolore insopportabile della perdita per trasformarlo in qualcosa di positivo. È questo che Ylenia avrebbe fatto nella sua vita e noi, io e mia moglie, siamo e saremo sempre ambasciatori delle sue idee e dei suoi pensieri”.

Da **Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 05-11-2025 alle 14:41 sul giornale del 06 novembre 2025 - 4 letture

Link originale: capocronaca.it/attualita/ospedale-torrette-una-targa-e-nuove-donazioni-per-ricordare-ylenia-morsucci#...

Thursday 6 November, 2025

CAPOCRONACA

[Home](#) [Comuni](#) [Marche](#) [Italia](#) [Categorie](#) [Rubriche](#) [Comunicati](#)[Home](#) > [Attualità](#) > [Ospedale Torrette, una targa e nuove donazioni per ricordare Ylenia Morsucci](#)[Attualità](#), [Attualità Marche](#), [In Evidenza](#), [Marche](#)

Ospedale Torrette, una targa e nuove donazioni per ricordare

Ylenia Morsucci

**Giorgia Clementi**
Novembre 5, 2025

All'AOU delle Marche, il gesto d'amore dell'associazione che porta il suo nome

«A lei che continua a vivere nel sorriso di un bambino, di un fratello o una sorella, nel cuore di chi vuole prendersi cura degli altri. A Ylenia che continua ogni giorno a insegnare amore e a donare serenità e gioia di vivere».

È questo il messaggio inciso sulla targa scoperta questa mattina all'interno dell'Unità Operativa di Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche, in memoria di Ylenia Morsucci, la 18enne scomparsa nel 2008 a causa di una grave malattia.

L'iniziativa è stata accompagnata da una nuova donazione dell'Associazione "Ylenia Morsucci Onlus", fondata dai genitori Maurizio e Renata Morsucci: quattro lettini pediatrici speciali e un dispositivo AIRVO 3, sistema di supporto ventilatorio ad alto flusso. Quest'ultimo è già entrato in funzione, come racconta la dottoressa Francesca



Jesi, al via le potature invernali: interessati 237 alberi
Castellbellino, il 6 novembre il secondo incontro del "Circolo dei Lettori"
Jesi apre la nuova edizione di "Parlare Futuro" con la scrittrice Lucia Tancredi
"Tutto l'universo": al via le riprese nelle Marche del nuovo film di Matteo Damiani
Cinque piante che non sono solo arredo: il significato nascosto del verde in casa

Categorie

Accadde oggi

Attualità

Attualità Italia

Attualità Marche

Comunicati stampa

Cronaca

Cronaca Italia

Cronaca Marche

Cultura

Link originale: capocronaca.it/attualita/ospedale-torrette-una-targa-e-nuove-donazioni-per-ricordare-ylenia-morsucci#...

Ospedale **Torrette**, una targa e nuove donazioni per ricordare Ylenia Morsucci

Giorgia Clementi

All'AOU delle Marche, il gesto d'amore dell'associazione che porta il suo nome «A lei che continua a vivere nel sorriso di un bambino, di un fratello o una sorella, nel cuore di chi vuole prendersi cura degli altri. A Ylenia che continua ogni giorno a insegnare amore e a donare serenità e gioia di vivere». È questo il messaggio inciso sulla targa scoperta questa mattina all'interno dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, in memoria di Ylenia Morsucci, la 18enne scomparsa nel 2008 a causa di una grave malattia. L'iniziativa è stata accompagnata da una nuova donazione dell'Associazione "Ylenia Morsucci Onlus", fondata dai genitori Maurizio e Renata Morsucci: quattro lettini pediatrici speciali e un dispositivo AIRVO 3, sistema di supporto ventilatorio ad alto flusso. Quest'ultimo è già entrato in funzione, come racconta la dottoressa Francesca Chiara Surace: "Abbiamo utilizzato AIRVO 3 su un bambino di 16 mesi con gravi problemi cardiaci. Il sistema, che consente di modulare il flusso e la percentuale di ossigeno somministrata, ha dimostrato un grande beneficio clinico, riducendo la fatica respiratoria e stabilizzando il piccolo paziente". I nuovi lettini pediatrici meccanici a tre sezioni sono dotati di caratteristiche

ergonomiche, antidecupito e sanificabili, pensati per bambini da pochi mesi fino a 30 chilogrammi. Con le loro grafiche colorate e allegre, sostituiscono modelli ormai datati, rendendo gli ambienti ospedalieri più accoglienti per i piccoli pazienti. Si tratta della 23ª donazione dell'associazione, che in questi anni ha destinato oltre 400mila euro in apparecchiature e strumenti sanitari, in gran parte proprio all'AOU delle Marche. "Non finiremo mai di ringraziare l'associazione - ha dichiarato Claudio **Martini**, Direttore Sanitario dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche -. La loro energia positiva è un esempio per tutti. Da una perdita immane è nata una continua crescita di generosità, che rafforza la nostra area pediatrica e sostiene la buona sanità in un periodo di risorse limitate". Emozionato, Maurizio Morsucci, padre di Ylenia, ha ricordato il significato profondo del gesto: "Ogni donazione è un modo per continuare a far vivere Ylenia. Trasformiamo il dolore in qualcosa di buono, come lei avrebbe fatto. Finché ci sarà bisogno, noi continueremo a donare per aiutare chi soffre". Ancora una volta, il ricordo di Ylenia si trasforma in speranza: un sorriso che continua a vivere nei volti dei bambini curati grazie alla generosità nata dal suo nome. L'articolo Ospedale **Torrette**, una targa e nuove donazioni per ricordare Ylenia Morsucci proviene da Capocronaca.